

## ON THE ROAD



Viaggiare in bicicletta, in città o in campagna, in giro per il mondo

→ **Ediciclo** è una piccola casa editrice che pubblica resoconti di viaggi a bordo delle due ruote

→ **Gli autori:** Wu Ming, Hack e Bruccoleri, sopravvissuto alle sue tragedie grazie alla bici

# Fuggire verso la libertà in sella alla mia bicicletta

«*Via della Casa Comunale, n.1*» è il romanzo autobiografico di Stefano Bruccoleri, primo blogger in Italia ad aver raccontato sul web la propria esperienza da senzatetto: inforcando una bici ha dato un senso sua vita.

**MATTEO B. BIANCHI**  
SCRITTORE

Esistono nel nostro paese alcune piccole realtà editoriali davvero sorprendenti. Una di queste è senza dubbio Ediciclo, casa editrice di Portogruaro le cui pubblicazioni sono esclusivamente dedicate alla bicicletta e

ai suoi estimatori. Attenzione, non stiamo parlando di manuali tecnici per ciclisti: i libri di questo originale editore sono resoconti di viaggi a bordo delle due ruote (da Berlino alle isole Greche, sino all'Australia), romanzi nei quali il ciclo riveste un ruolo da protagonista, memoriali legati alla passione per la pedalata. Autori noti come Paolo Nori, Wu Ming 2, Susanna Tamaro e altri hanno scelto di scrivere per questa casa editrice indipendente e addirittura l'astrofisica Margherita Hack, grande amante della bicicletta, pubblicherà per Ediciclo la sua autobiografia il prossimo autun-

no. Un editore di nicchia, dunque, ma dal catalogo interessante e dalla storia ormai ventennale.

Tra i suoi libri però vale la pena

**Il libro**  
In «*Via della Casa Comunale, n.1*» incontri e ricordi

soffermarsi sul recente debutto di Stefano Bruccoleri, primo blogger in Italia ad aver raccontato sul web la propria esperienza da senzatetto ([http://analkoliker.](http://analkoliker.splinder.com)

[splinder.com](http://analkoliker.splinder.com)), e ora autore del volume autobiografico *Via della Casa Comunale, n.1*, che prende il titolo dall'indirizzo che viene attribuito ai senza fissa dimora torinesi per mantenere cittadinanza e supporto sanitario.

La vita non è stata molto generosa con Bruccoleri: alcolista, bipolare, nel giro di un anno e mezzo ha perso madre e padre per tumore, un fratello per overdose, la casa di famiglia, il lavoro e ha scoperto di essere sieropositivo. È riuscito a sopravvivere a questo cumulo di tragedie personali inforcando una bicicletta e mettendosi in strada. Una fuga dall'ango-